

Dalla Corea parole di stima e amicizia per San Marino

Sono parole di stima e di riconoscenza quelle indirizzate ai sammarinesi da Byoung Soo, direttore di produzione di un programma televisivo coreano che, dal 24 al 31 luglio scorsi è stato sul Titano insieme alla sua troupe per realizzare un documentario sulla Repubblica.

A raccontarlo il presidente dell'associazione San Marino-Corea Giovanni Maiani, realtà ancora piccola, spiega in una nota Maiani, che fa dell'amicizia fra i popoli il suo principale obiettivo. Maiani spiega che l'associazione San Marino-Corea, soprattutto la vice presidente Miseon Kang, ha offerto "un valido supporto logistico ed una lunga serie di informazioni su San Marino". Maiani spiega poi che, la sera prima di lasciare il Titano, "il direttore di produzione ha improvvisato un piccolo saluto per tutti i sammarinesi e ci ha chiesto di trasmetterlo". "A San Marino - ha detto



Byoung Soo - lo scenario medievale ed il buon gusto sono di casa. Ho trascorso giorni meravigliosi. Ho potuto esplorare molto meglio San Marino grazie alla sig.ra Kang dell'Associazione San Marino-Corea. Spero in un futuro radioso per poter conoscerci a vicenda, sammarinesi e coreani. San Marino per sempre. Il documentario, spiega ancora la nota, dovrebbe andare in onda sulla Tv coreana sabato 14 agosto e sarà

visibile anche su internet. In conclusione, Giovanni Maiani affida al comunicato una propria riflessione: "in questi tempi a dire poco difficili per San Marino le associazioni possono rappresentare un valido strumento, inoltre gratuito, utile per promuovere la parte migliore della nostra Repubblica e quindi creare sani legami e rapporti duraturi con altri paesi, ma questo non avviene quasi mai ed è un vero peccato".

Commissione mista Sanità, Erba Vita: "È stata intrapresa la strada giusta, siamo fiduciosi"

L'azienda Erba Vita, al centro di alcuni articoli nei mesi e nelle settimane scorse come esempio di impresa sammarinese che 'minaccia' di lasciare il Titano, interviene con un comunicato di precisazione. Da qualche mese l'azienda, spiega la nota, ha "instaurato con la segreteria di Stato alla Sanità, un'ottima collaborazione", per giungere a soluzioni che l'azienda cerca di trovare da anni. "per giungere alle soluzioni" per le quali lo stesso da anni si batte. "La segreteria di Stato alla Sanità - continua il comunicato - si è attivata per far sì che si potesse finalmente organizzare un incontro per definire i tavoli tecnici, cosa avvenuta lo scorso 29 luglio a Roma, dove si è svolto un incontro con la controparte italiana la quale ha manifestato la volontà di raggiungere in brevissimo tempo ad una soluzione anche per i riferimenti direttamente correlati al lavoro di Erba Vita, per cui integratori alimentari, dispositivi medici, farmaci, cosmetici". Tutto questo però, sottolineano dall'azienda, dovrà avvenire in tempi adeguati, "per permettere lo sviluppo dell'azienda senza intoppi". Dall'azienda esprimono comunque la convinzione che "la strada intrapresa dopo anni di attesa sia finalmente quella

giusta". Erba Vita ci tiene poi a precisare una dichiarazione secondo cui l'azienda avrebbe detto di essere disposta ad aspettare ancora quattro mesi. La dichiarazione, spiegano, "non è riferita agli integratori alimentari, in quanto già superata con l'apertura della filiale Italiana Erba Vita Italia S.p.A. già operativa, ma alla produzione degli stessi rimasta a San Marino ed ad altre aree dell'azienda come per esempio, la divisione dispositivi medici dove l'azienda attualmente sta investendo notevolmente". "L'intenzione di Erba Vita - continua la nota - è comunque quella di lasciare la produzione a San Marino per garantire l'occupazione attuale. È anche quella di operare in modo chiaro e in linea con le direttive europee su tutte le aree di riferimento e tornare ad investire in territorio sammarinese". "È vero, sono anni che aspettiamo - ha dichiarato il titolare dell'azienda, Bruno Bollini -, ma crediamo possa essere il momento giusto per chiudere questi accordi. In mancanza di questi, allora sì che Erba Vita sarà suo malgrado costretta a trasferire tutto il comparto. Visto l'impegno da entrambi le parti, a questo punto, non crediamo sarà necessario".

CSDL: "GOVERNO MUTO SUI PROBLEMI DEL PAESE"

Aleggia un "silenzio incomprensibile" da parte del governo sui problemi che attanagliano il Titano. "Emergenza crisi economica e nei rapporti con l'Italia, fenomeno del frontalierato alla rovescia, decadenza delle sanzioni sul lavoro che vanifica le azioni ispettive contro il lavoro nero". Queste, secondo la Centrale sindacale unitaria (Csu), sono le "tre tematiche urgentissime e importanti per le sorti di San Marino". Ma l'appello per incontri specifici lanciato all'esecutivo è finora caduto nel vuoto. È un "silenzio del tutto incomprensibile", attacca la Confederazione sammarinese del lavoro (CSDL) in una nota, ribadendo "la richiesta di convocare con urgenza gli incontri sulle tematiche sollevate, che nel frattempo si sono ulteriormente aggravate".

ANTONELLA MULARONI IN VIAGGIO: MALESIA E SINGAPORE

Parirà oggi alla volta della Malesia e di Singapore il segretario di Stato agli Esteri Antonella Mularoni. Nel corso del viaggio ufficiale, il segretario Mularoni incontrerà il vice ministro degli Esteri malese, Kohilan Pillay e altre personalità del mondo politico ed economico. Nell'occasione incontrerà anche il ministro degli Esteri di Singapore, Gorge Yeo, già in visita a San Marino il 19 aprile scorso e con il quale si erano riscontrate ottime possibilità di collaborazione in ambito economico e finanziario fra i due Paesi. "La missione - dichiara il segretario di Stato Mularoni - è volta ad approfondire ulteriormente le relazioni con i due Paesi asiatici, a promuovere l'immagine di San Marino in quell'area e al contempo a verificare concretamente le opportunità di sviluppo e collaborazione".